



MIBACT-UDCM
REP. Decreti
27/07/2017 N° 334

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DECRETO DI PROROGA DELL'INCARICO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO"

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO l'art. 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che ha disposto il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo, modificando la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171, e successive modificazioni recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89"*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni, recante *"articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, recante *"Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico"*;

VISTO lo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con decreto interministeriale del 14 febbraio 2014;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO, in particolare, l'art. 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, che individua le cause per le quali il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo può disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" e disciplina la conseguente nomina di un Commissario straordinario;

VISTO il proprio decreto del 5 febbraio 2016, con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" ed è stato contestualmente nominato, per la durata di un anno a decorrere dalla data del medesimo provvedimento, l'Ing. Pier Francesco Pinelli Commissario straordinario della Fondazione per l'esercizio dei poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, nonché delle funzioni del Sovrintendente;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 2, del citato decreto del 5 febbraio 2016 che ha assegnato al Commissario straordinario, tra l'altro, il compito di assicurare la revisione dello Statuto e la programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016;

VISTA la nota prot. n. 16 del 16 novembre 2016, con la quale il Commissario straordinario, ha inviato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo lo schema del nuovo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con delibera commissariale n. 14 del 15 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. 3031 del 1 febbraio 2017, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'acquisizione del previsto concerto, il decreto interministeriale recante l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

VISTO il proprio decreto del 2 febbraio 2017, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 5 agosto 2017, stante la necessità di assicurare continuità all'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla programmazione delle rappresentazioni classiche per la stagione 2017 ed alla prosecuzione della gestione onde consentire la ricostituzione degli organi statutari, nel periodo necessario alla conclusione dell'iter procedimentale di approvazione delle modifiche statutarie e della conseguente necessità;

VISTA la nota prot. n. 39731 del 10 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha formulato richieste di integrazioni e modifiche in ordine al testo statutario trasmesso con la citata nota prot. n. 3031 del 1 febbraio 2017;

VISTA la nota prot. n. 260-3353-VARIE/4459 del 20 marzo 2017, con la quale l'Ufficio legislativo economia del Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso ulteriori considerazioni in ordine al predetto testo statutario della Fondazione;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTA la nota n. 5750 del 5 maggio 2017, con la quale la Direzione generale spettacolo ha richiesto al Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" di voler procedere alle modifiche del testo statutario, recependo le suddette osservazioni;

VISTA la delibera commissariale n. 19 del 12 maggio 2017, con la quale il Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" ha approvato la nuova versione dello Statuto, rivisto alla luce delle indicazioni impartite dalla Direzione generale spettacolo con la citata nota n. 5750 del 5 maggio 2017;

VISTA la nota prot. n. 260-3353-VARIE/9191 del 19 giugno 2017, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio legislativo economia, acquisite le valutazioni del competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito alla nuova versione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", ai fini dell'ulteriore corso dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 6222 del 17 maggio 2017, con la quale è stato richiesto il parere della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla nuova versione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con delibera commissariale n. 19 del 12 maggio 2017;

CONSIDERATO che l'iter procedurale relativo all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione non si è ancora concluso, trattandosi di atto complesso che necessita, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come sostituito dall'art. 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, del concerto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che nel contempo è stata già avviata la procedura per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione della Fondazione e si è ancora in attesa di acquisire tutte le designazioni dei componenti di tale organo;

CONSIDERATO, altresì, che sul componente designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e sul componente designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono sentite le competenti Commissioni parlamentari;

RILEVATA l'esigenza di prorogare ulteriormente, comunque non oltre il 3 febbraio 2018, la gestione commissariale della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" per il tempo strettamente necessario a definire gli adempimenti connessi all'approvazione dello Statuto e alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione al fine di assicurare continuità all'attività di programmazione e di gestione della Fondazione e consentire la ripresa dell'ordinaria amministrazione da parte degli organi di gestione della suddetta Fondazione;

VISTA la relazione presentata dal Commissario straordinario della Fondazione Ing. Pier Francesco Pinelli, concernente la descrizione dell'attività svolta e i risultati conseguiti;

VISTO il curriculum vitae dell'Ing. Pier Francesco Pinelli;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTA la dichiarazione resa dall'Ing. Pier Francesco Pinelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

VISTA, altresì, la dichiarazione con la quale l'Ing. Pier Francesco Pinelli afferma di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'art. 4 del citato D.M. del 5 febbraio 2016 prevede, secondo i parametri di cui all'art. 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, la corresponsione al Commissario straordinario della Fondazione di un compenso annuo lordo di 100.000 euro, composto da una parte fissa e una parte variabile strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi, più i rimborsi spese per i viaggi e per il vitto e l'alloggio a Siracusa, a valere sulle risorse di bilancio della Fondazione;

RITENUTO, pertanto, di dover corrispondere al Commissario straordinario della Fondazione il medesimo compenso di cui al citato art. 4 del D.M. del 5 febbraio 2016, composto da una parte fissa e una parte variabile, determinato, per entrambe le componenti, proporzionalmente alla durata del periodo di proroga e che la parte variabile debba essere corrisposta previa verifica del raggiungimento degli obiettivi individuati nel presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", è prorogato, per le motivazioni di cui in premessa, fino all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione e comunque non oltre il 3 febbraio 2018.
2. Nello svolgimento dell'incarico di cui al comma 1, l'Ing. Pier Francesco Pinelli continuerà ad esercitare i compiti già attribuiti con il D.M. 5 febbraio 2016, citato in premessa, avendo particolare riguardo al raggiungimento del seguente obiettivo: prosecuzione della gestione delle attività della Fondazione e pianificazione della programmazione delle rappresentazioni classiche della Fondazione per la stagione 2018.

ART. 2

1. Ai sensi di quanto disposto all'art. 4 del citato D.M. 5 febbraio 2016, al Commissario straordinario verrà corrisposto, secondo i parametri di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, un compenso determinato proporzionalmente alla durata dell'incarico e quindi pari ad un importo massimo di euro 50.000 lordi, composto da una parte fissa e una parte variabile,





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

strettamente correlata al raggiungimento dell'obiettivo così come individuato all'art.1, comma 2, più i rimborsi spese per i viaggi e per il vitto e l'alloggio a Siracusa, a valere sulle risorse di bilancio della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico".

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 27 LUG. 2017

IL MINISTRO


